



Carnevale, che la festa abbia inizio!

*Debutto in grande stile per l'edizione numero 60 ma la sfilata è stata annullata per il maltempo
intanto domenica 27 arrivano le soubrettes della tv*

OLEGGIO (cm) Da domenica 20 febbraio la città è nelle mani del Pirin, la tipica maschera oleggese, e della sua fedele compagna Majn. A loro infatti il sindaco **Massimo Marcassa** ha consegnato simbolicamente le chiavi della città, dando ufficialmente il via all'edizione 2011 del Carnevale oleggese, un'edizione importante, la numero 60. E subito si è capito che si trattava di un evento in grande stile, prova ne erano le moltissime maschere arrivate a Oleggio per l'occasione da ogni parte del Piemonte, capeggiate da Gianduia di Torino e Re Biscottino di Novara. Dopo un momento di accoglienza nella sala consiliare, tutti si sono spostati in piazza per il momento più atteso: il discorso satirico del Pirin, naturalmente in dialetto oleggese. E anche quest'anno la maschera, interpretata da **Italo Tosi**, affiancato da **Ma-**

nuela Cominoli nei panni della Majn, non ha risparmiato i suoi strali. Ce n'è stati per l'amministrazione e per la minoranza, ma anche per l'Oleggio calcio e persino, cosa questa che ha suscitato la perplessità di qualcuno, per i volontari della Croce rossa oleggese. Il Pirin ha parlato del poliambulatorio («si farà? dove si farà? e soprattutto, chi lo pagherà?») ma anche della situazione cave a San Giovanni, solo per citare alcuni degli argomenti più caldi. Il tutto condito dalla consueta dose di ironia. La festa poi purtroppo non è potuta proseguire nel pomeriggio: a causa del maltempo la prima sfilata è stata annullata.

Per la sfilata di domenica 27 gli organizzatori confidano quindi nella clemenza del clima; il programma si preannuncia scoppiettante, con due ospiti note al pubblico televisivo come le soubrettes **Flavia**

Vento e **Justine Mattera**. La sfilata avrà inizio alle 14.30, a partire da quell'ora i carri allegorici sfileranno lungo i viali dell'allea, naturalmente intercalati da diversi gruppi folcloristici: la «Suca band» di Oleggio, la «Banda di stunà» di Sesto Calende, il «Gruppo Cornamuse» di Udine e il «Gruppo Pifferai» di Torino.

Ma le proposte non sono finite, l'amministrazione comunale dà infatti il via al «Baby Carnivè», calendario di eventi a misura di bambino: si inizia giovedì 3 marzo con il tradizionale «Mignà mignà chiculìn». In piazza Martiri alle 14.30 (nella palestra della scuola Maraschi in caso di maltempo) sarà proposto uno spettacolo con animazione, equilibrismo, magia, comicità e facherismo a cura di «Magic show spagnolo», il tutto accompagnato da bevande calde, tapit e l'immancabile trenino a cura dell'Emo.



INGRESSO SCENOGRAFICO PER IL PIRIN IN MUNICIPIO

La maschera, interpretata da Italo Tosi, è arrivata trainando la sua consorte a bordo di un «simpatico» calesse a mo' di trono; il tutto davanti a tantissime maschere ospiti